

Canaan, Il Rimpianto

Mi guardo, straniero
e distante
Un unico momento
immaginando il niente.

Parlo, un sorriso,
rido di me e dei
miei desideri
rinchiusi in una
gabbia affollata
di ieri.

Rido di me e delle mie
illusioni
Il divenire di un rimpianto
tramutato subito
in incanto

Mi guardo, lontano
e stanco
Un unico respiro che
sento e riconosco

Rido di me, il suono
di uno sguardo
in un unico istante
racchiuso nel niente.